



CELEBRANDO IN CASA

**V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

*Correre il rischio di essere indifesi (Matteo 5:13-16)*



### Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

Il Signore è qui, in mezzo a noi.

**Siamo riuniti con la Chiesa intera in questo momento di preghiera.**

### In preparazione all'ascolto della Parola

Signore Gesù,

**Tu sei l'immagine del Dio invisibile.**

Cristo Gesù,

**Tu sei la luce del mondo.**

Signore Gesù,

**Tu sei il sale delle nostre vite.**

### Lettura Biblica (*Matteo 5:13-16*)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: 'Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

'Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.'

### Riflessione - *Correre il rischio di essere indifesi*

Domenica scorsa, con le 'Beatitudini', Gesù ha invitato i suoi discepoli ad assumere il rischio di essere 'vulnerabili' nel modo in cui vivono la loro vita.

Riprendendo il *Discorso della Montagna* questa settimana, Gesù continua affermando che se vivranno così, saranno come il sale che trasforma il gusto del cibo e la luce che trasforma le tenebre.

Intraprendere questo percorso di trasformazione produce il gusto e la luce delle opere buone che alleggeriscono i pesi del prossimo, non per la gloria del discepolo ma per la gloria di Dio. In questo modo, tali opere buone attirano altri nel cerchio dell'amicizia di Dio e nell'esperienza del Regno.

I discepoli percorrono la strada della vulnerabilità e del rischio per contribuire a alleviare i pesi degli

uomini; per rendere il mondo più sicuro per i loro fratelli e le loro sorelle.

Queste azioni buone e generose nei confronti dei nostri prossimi restituiscono la vita, guariscono le relazioni e cercano la pace e la giustizia.

Questo atteggiamento non aggressivo, non arrogante e non competitivo nei confronti dell'altro difficilmente verrebbe descritto da molti nel mondo di oggi come la via per una vita di successo. Vivere secondo il Vangelo è una vera e propria sfida in un mondo che adora e celebra la ricchezza, il potere, l'aggressività, lo status e il comportamento disonesto e competitivo. Anche noi possiamo essere facilmente sedotti.

Dobbiamo essere audaci e coraggiosi nel prenderci cura gli uni degli altri, come una città illuminata posta sopra un monte.

Allora, siamo in grado di correre il rischio di essere poveri di spirito, miti, operatori di pace, di lavorare per ciò che è giusto, di essere misericordiosi o di essere perseguitati a causa del bene? Siamo in grado di essere vulnerabili e di rischiare?

Come sempre, la prima lettura (vedi pagina finale) fa da introduzione al testo evangelico. La lettura di Isaia (58,7-10) fornisce alcuni esempi molto pratici di opere buone: condividi il tuo pane con gli affamati, vesti gli indigenti, prenditi cura dei tuoi familiari. Allora 'la vostra luce risplenderà'. Sarete integri e Dio camminerà con voi. 'Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio.'

Una grande 'ambientazione' per il Vangelo!

### Preghiere di intercessione

Tu, che ci hai chiamati ad essere benedizione per il mondo.

**fortificaci con il tuo Spirito.**

Insegnaci a sostare in profondità alla tua presenza, **affinché possiamo essere nutriti dal tuo amore.**

Nei momenti di confusione e di dolore, **donaci pazienza, forza e speranza.**

CELEBRANDO IN CASA

## V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### Padre nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.**

### Preghiera conclusiva

Ti diamo grazie, Signore, per la tua vicinanza.  
Tu sai quanto spesso fuggiamo da te,  
eppure ci attiri sempre più profondamente  
verso il tuo amore.  
Continua la tua opera in noi.  
Te lo chiediamo per Gesù Cristo, nostro Signore.  
**Amen.**

### Benedizione

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male  
e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

### Prima Lettura (*Isaia 58:7-10*)

Così dice il Signore:

Non consiste forse [il digiuno che voglio]  
nel dividere il pane con l'affamato,  
nell'introdurre in casa i miseri,  
senza tetto,  
nel vestire uno che vedi nudo,  
senza trascurare i tuoi parenti?

Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,  
la tua ferita si rimarginerà presto.  
Davanti a te camminerà la tua giustizia,  
la gloria del Signore ti seguirà.  
Allora invocherai e il Signore ti risponderà,  
implorerai aiuto ed egli dirà: 'Eccomi,'

Se toglierai di mezzo a te  
l'oppressione,  
il puntare il dito e il parlare empio,  
se aprirai il tuo cuore all'affamato,  
se sazierai l'afflitto di cuore,  
allora brillerà fra le tenebre la tua luce,  
la tua tenebra sarà come il meriggio.





# In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani della Provincia di Australia e Timor Est, in un tempo in cui non possiamo riunirci insieme per celebrare l'Eucarestia come facciamo di solito. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



**The Carmelites**  
Australia & Timor-Leste  
PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

[www.carmelites.org.au](http://www.carmelites.org.au) | [Facebook.com/CarmelitesAET](https://Facebook.com/CarmelitesAET)  
[Instagram.com/carmelitesaet](https://Instagram.com/carmelitesaet)



[www.ocarm.org](http://www.ocarm.org)  
[Facebook.com/ocarm.org](https://Facebook.com/ocarm.org)